

CRONACA DEGLI AVVENIMENTI ITALIANI : 1995 E 1996

Numerosi, come sempre, i convegni e gli incontri di studio che hanno avuto luogo in Italia nel corso di questi due anni.

A Spoleto, dal 20 al 26 aprile 1995, la XLIII Settimana del Centro italiano di studi sull'Alto Medio Evo ha trattato de *Il Caucaso : cerniera fra culture dal Mediterraneo alla Persia (secoli IV-XI)*.

Venerdì 5 maggio 1995, a Roma, si è tenuto presso la Pontificia Università Gregoriana il I° Colloquio sui *Lemmata Christianorum*. Il tema prescelto è stato il lemma *quaestio*. Tra le varie relazioni, quelle presentate nella sezione « Elaborazioni cristiane latine » hanno trattato de : *La 'quaestio' in Agostino* (Andrea Di Maio), *La 'quaestio' in Anselmo* (Paul Gilbert s.j.), *Il lemma 'quaestio' nei lessicografi : Papi, Ugucione da Pisa e Giovanni Balbi* (Alberto Bartòla), *Il lemma « quaestio » nella 'Contra Gentes' di Tommaso d'Aquino* (Stefano Guacci - Gianmarco Stancato), *Il 'quaerere Deum' in Cusano* (Mario Pangallo).

Sempre a Roma, dal 25 al 27 maggio 1995, presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma 'La Sapienza' si è discusso di *Filologia classica e Filologia romanza : esperienze ecdotiche a confronto*. Tra le varie sezioni del Convegno, al quale hanno partecipato numerosi studiosi italiani e stranieri, vanno segnalate quelle in cui si è parlato di *Filologia medievale e umanistica tra Filologia classica e Filologia romanza*, di *Tradizione diretta e tradizione indiretta*, di *Metrica e critica del testo*, de *Il testo in movimento (redazioni plurime)*, e di *Filologia materiale e codicologia*. Ancora a Roma, il 29 e 30 maggio 1995, il Comitato operativo degli Editori di Quaracchi (Grottaferrata) e la Scuola Superiore di Studi medievali e francescani del Pontificio Ateneo « Antonianum » hanno promosso un Colloquio sulle edizioni di autori e testi francescani. I relatori sono stati : Fortunato Iozzelli (*Le edizioni scientifiche del Collegio S. Bonaventura di Quaracchi-Grottaferrata*), Jacqueline Hamesse (*Évaluation critique des Éditions de Quaracchi - Grottaferrata*), Girard J. Etzkorn (*The Franciscan Heritage : the Need and Value of Critical Editions*), Paul Tombeur (*Textes franciscains : Réalisations informatiques et perspectives nouvelles*). Altre sessioni hanno trattato le edizioni in corso di testi agiografici, ascetici, filosofici, teologici, scritturistici, omiletici, giuridici e legislativi di autori francescani.

Le relazioni del XLIII Convegno di Studi (3-4 giugno 1995) del Centro Studi bonaventuriani di Bagnoregio (Viterbo) hanno affrontato *Il tempo di San Bonaventura e la cultura araba*. Gli interventi (ora editi in « Doctor Seraphicus » XLIII [1996]) sono stati di Carmela Baffioni (*La cultura araba nel secolo di San Bonaventura*), Giuseppe Roccaro (*Origine e divenire tra « falsafa » e « sapienza »*), Massimo Campanini (*Una via a Dio nel pensiero del mistico andaluso Ibn Arabi, 1165-1240*) e Maurizio Malaguti (*Ermeneutica biblica e testimonianza in San Francesco e San Bonaventura*).

Dal 22 al 26 agosto 1995 al Passo della Mendola (Trento) ha avuto luogo la XIII Settimana internazionale di studi medievali sul tema *Cieli e terre nei secoli X-XII. Orizzonti, percezioni, rapporti*.

A Firenze (Certosa del Galluzzo), il 20 e il 21 ottobre 1995 si è svolto un Convegno di studio patrocinato dalla Fondazione 'Ezio Franceschini' e dalla Fondazione IBM Italia. Si è parlato di *Album, Autografie, Collezioni, Figure. Contributi per una storia degli ambienti della scrittura dal manoscritto al CD-Rom*.

In chiusura del 1995, nei giorni 1-2 dicembre, l'American Academy di Roma, l'École française di Roma e l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' hanno promosso una Tavola Rotonda sul tema *È esistita Angela da Foligno ?*

Anche per l'anno 1996 gli incontri sono stati numerosi. A Spoleto, dall'11 al 17 aprile, la XLIV Settimana di studio del Centro italiano di studi sull'Alto Medio Evo ha trattato de *La giustizia nell'Alto Medioevo (secoli IX-XI)*.

Il 31 maggio e il 1° giugno, presso la Certosa del Galluzzo (Firenze), la Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.) ha promosso un incontro sul tema *Testi, manoscritti, ipertesti medievali. Compatibilità informatica e letteratura medievale*.

A Bagnoregio (Viterbo), il XLIV Convegno di Studi (8-9 giugno) del Centro Studi bonaventuriani ha sviluppato *Il tema della corporeità in San Bonaventura e nel pensiero tardo-medievale*.

A Roma (12-14 settembre) il VI° Convegno della Società per lo studio del pensiero medievale (S.I.S.P.M.) è stato incentrato su *Pensiero medievale e modernità. Filosofia e teologia - Filosofia della natura e scienza moderna - Etica e politica*.

A Firenze (Certosa del Galluzzo), infine, l'11 e il 12 ottobre la Fondazione 'Ezio Franceschini' e la Fondazione IBM Italia hanno organizzato un Convegno su i *Modi di scrivere. Tecnologie e pratiche della scrittura dal manoscritto alle reti*.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, nell'autunno del 1995 è uscito, a cura di Claudio Leonardi, Lucia Pinelli, Rino Avesani, Ferruccio Bertini, Giuseppe Cremascoli e Giuseppe Scalia, il XVI volume di *Medioevo latino. Bollettino della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)* (Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medio Evo, 1995, pp. XXXVI-1027). Rispetto ai pre-

cedenti, questo numero dell'ormai ben noto repertorio presenta due novità : l'estensione dei limiti cronologici, passati a comprendere anche i secc. XIV e XV, e l'adozione di un formato più ampio. Le 11116 schede-madri sono così suddivise : Autori e testi (nn. 1-3864), Fortleben (nn. 3865-4110), Argomenti (nn. 4111-9078), Opere di consultazione (nn. 9079-9582), Congressi e Miscellanee (nn. 9583-11116).

Nel 1996 il XVII volume di MEL (pp. XXXVI-978) è entrato in distribuzione in agosto. Il complesso di 10859 schede-madri è ripartito secondo il consueto ordine : Autori e testi (nn. 1-3803), Fortleben (nn. 3804-4086), Argomenti (nn. 4087-8874), Opere di consultazione (nn. 8875-9374), Congressi e Miscellanee (nn. 9375-10859). Una nuova sezione, che viene ad arricchire il repertorio a partire da questo numero (*Manoscritti da cataloghi*, pp. 869-905, a cura di L. G. G. Ricci), dà notizia degli autori e dei testi anonimi desunti da alcuni cataloghi di manoscritti segnalati nella 'Parte quarta' del volume. Le voci, ordinate alfabeticamente, indicano il manoscritto che tramanda l'opera e il numero della scheda relativa al catalogo sottoposto a spoglio.

Tra le altre pubblicazioni del Centro italiano di studi sull'Alto Medio Evo di Spoleto si segnala l'uscita degli Atti di vari Convegni : della XLII Settimana di studio (7-13 aprile 1994) su *La giustizia nell'Alto Medioevo (secoli V-VIII)* ; del XXII Convegno internazionale di Studi Francescani su *La predicazione dei frati dalla metà del '200 alla fine del '300* (Atti dei Convegni della « Società internazionale di Studi francescani di Assisi » e del « Centro interuniversitario di Studi francescani » - Nuova serie 5) ; del Convegno su *La critica del testo mediolatino*, a cura di Claudio Leonardi (Biblioteca di « Medioevo latino » 5) ; del VI Corso della International School for the Study of Written Records di Erice (*Formative Stages of Classical Traditions : Latin Texts from Antiquity to the Renaissance*, a cura di Orzono Pecere e Michael D. Reeve [Biblioteca del « Centro per il Collegamento degli Studi Medievali e Umanistici in Umbria » 15]) ; del Convegno di studio delle Fondazioni 'Ezio Franceschini' e IBM Italia sul tema *Fabula in tabula. Dal racconto degli indici alla retorica del testo elettronico* (a cura di Claudio Leonardi, Marcello Morelli e Francesco Santi [Quaderni di « Cultura mediolatina » 13]) ; dell'incontro fiorentino (1992) *The Classical Tradition in the Middle Ages and the Renaissance* (a cura di Claudio Leonardi e Birger Munk Olsen [Biblioteca di « Medioevo latino » 15]) ; del Convegno su *Gli autografi medievali. Problemi paleografici e filologici* (a cura di Paolo Chiesa e Lucia Pinelli, con una premessa di Claudio Leonardi [Quaderni di « Cultura mediolatina » 5]). Sempre per le edizioni del Centro va segnalata la monografia di Luigi Giovanni Giuseppe Ricci sui *Problemi sintattici nelle opere di Liutprando di Cremona* (Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medio Evo, 1996, [Biblioteca di « Medioevo Latino » 20]).

L'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia e Storia dell'arte in Roma ha pubblicato, ampliato e corredato di note, il testo della sua XI^a Conferenza tenuta il 16 novembre 1993 da Birger Munk Olsen su

L'atteggiamento medievale di fronte alla cultura classica (Roma 1994 [Conferenze 11], pp. 77 e 1 tav.). Oltre a una Prefazione di Carl Nylander (pp. 7-8) e a un'introduzione di Claudio Leonardi (*Il medioevo e i classici latini secondo Birger Munk Olsen*, pp. 9-15), il libro presenta una nota biografica dell'autore (pp. 69-70) e una bibliografia dei suoi scritti dal 1963 al 1994 (pp. 71-77).

In ambito lessicografico sono da segnalare i lavori di Paolo Gatti e di Michele Di Marco. Il libro di Gatti (*Synonyma Ciceronis. La raccolta Accusat, lacescit*, Trento, Editrice Università degli Studi di Trento. Dipartimento di Scienze Filologiche e Storiche, 1994 [Labirinti 9], pp. 88 e 5 tavv.) pubblica e studia oltre 250 serie sinonimiche tratte dal codice B. P. L. 67 E (sec. IX, ff. 61v-65v) della Bibliotheek der Rijksuniversiteit di Leiden. La raccolta « presenta molti punti di contatto con altre sillogi di *Synonyma* e con alcuni glossari » (p. 11), tutti puntualmente segnalati nei ricchi apparati di *loci similes*. All'edizione (pp. 23-69), si accompagnano le riproduzioni fotografiche dei fogli del codice leidense che tramandano il testo, un *Indice dei sinonimi* (pp. 71-86) e una *Bibliografia* (pp. 87-88).

Il lavoro del Di Marco (*La polemica sull'anima tra <Fausto di Riez> e Claudiano Mamerto*, Roma, Institutum Patristicum Augustinianum, 1995 [Studia Ephemeridis Augustinianum 51], pp. 198) affronta alla luce di un attento esame terminologico e dottrinale « un capitolo tutt'altro che irrilevante della storia dell'antropologia filosofica e [...] della concezione dell'anima elaborata nei primi secoli dell'era cristiana » (p. 7). Tre sono le parti del libro : la prima studia la struttura, i temi e la terminologia psicologica (*anima, animus, intellectus, cor, spiritus, mens, ratio*) dell'epistola *Quaeris a me* (468 ca.) attribuita a Fausto di Riez ; la seconda illustra le impressioni registrate nel *De statu animae* (470 ca.) di Claudiano Mamerto a proposito delle dottrine della *Quaeris a me* ; la terza considera la dottrina, le fonti e la terminologia psicologica (*anima, animus, ratio, spiritus, mens, intellectus, cor*) del *De statu animae*. Il lavoro è chiuso da una *Bibliografia* (pp. 189-196) e da un *Indice degli autori antichi e moderni* (pp. 197-198).

Tra le pubblicazioni dell'Istituto Storico italiano per il Medio Evo va segnalata l'edizione critica dei *Dialogi de prescientia Dei et predestinatione* di Gioacchino da Fiore curata da Gian Luca Potestà (Roma, 1995 [Fonti per la storia dell'Italia medievale. Antiquitates 4], pp. XIV-158). L'operetta dell'abate fiorense è tradita in tre codici : Padova, Biblioteca Antoniana, 322 (sec. XIII, II^o-III^o decennio), ff. 43ra-55vb ; Reggio Emilia, Biblioteca del Seminario Diocesano, R² (sec. XIV^o), ff. 11vb-20va ; Roma, Archivio generale dei Carmelitani, III Varia I (datato 1480), ff. 91ra-105vb. Il testo è preceduto da una descrizione dei testimoni e un esame dei loro rapporti (pp. 46-52), da una ricostruzione dello *stemma codicum* (pp. 52-54), e dall'enunciazione dei criteri editoriali adottati (pp. 56-57).

Sono da ricordare, infine, due edizioni uscite nella collana « Biblioteca di Medioevo Latino » del Centro italiano di studi sull'Alto Medio Evo di Spoleto: *I sermoni di Umiltà da Faenza*, a cura di Adele Simonetti (Spoleto, CISAM, 1995 [Biblioteca di « Medioevo Latino » 14], pp. XCIV-194); le *Derivazioni di Osberno da Gloucester*, a cura di Paola Busdraghi, Maria Chiabó, Andrea Dessì Fulgheri, Paolo Gatti, Rosanna Mazzacane, Luciana Roberti e sotto la direzione di Ferruccio Bertini e Vincenzo Ussani jr., (Spoleto, CISAM, 1996, Biblioteca di « Medioevo Latino » 161-II, 2 voll. di pp. XXX-971).

Il testo critico dei 16 *sermones* di Umiltà (monaca vallombrosana, Faenza 1226 - Firenze 1310) è preceduto da un profilo biografico dell'autrice (pp. XI-XXX) e dall'analisi dei contenuti mistici delle omelie (pp. XXXI-LXVIII). Parte dell'introduzione descrive le 5 copie tarde che tramandano i testi (Bruxelles, Société des Bollandistes, Boll. 119 [secc. XVII-XVIII]; Faenza, Bibl. Com., 22 [sec. XVIII *ex.*]; Firenze, Bibl. Naz. Centr., Conv. soppr., 603 A 9 [secc. XVI-XVII]; Roma, Bibl. Vallic., P 87 [sec. XVII *ex.*]; Vallombrosa, Bibl. dell'Abbazia, IV F 18 [trascritto nel 1686 da un antico esemplare]) e ne ricostruisce i rapporti (p. LXXXI). Una particolare attenzione viene poi dedicata all'esame dello stile della mistica, caratterizzato da un uso di « forme morfologiche e sintattiche anomale rispetto alla tradizione latina, all'interno di periodi che tradiscono lo sforzo di esprimere in latino espressioni della lingua parlata » (pp. LXXXV-LXXXVII). L'edizione è corredata di bibliografia (pp. XCI-XCIV) e indice dei passi biblici (pp. 183-194).

L'introduzione alle *Derivazioni* di Osberno da Gloucester presenta un profilo dell'autore, le peculiarità dell'opera, la descrizione e la classificazione dei 35 manoscritti superstiti (27 dei quali integri), lo *stemma codicum*, le caratteristiche dell'*editio princeps* pubblicata nel 1839 da Angelo Mai, una esaustiva bibliografia (pp. XXIII-XXV), l'elenco degli autori citati da Osberno e delle edizioni utilizzate nell'apparato (pp. XXV-XXIX). L'edizione è completata da un indice dei lemmi (pp. 773-954) e degli autori citati (pp. 955-971).

Alberto BARTÒLA